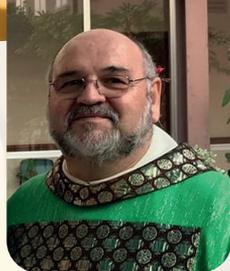


Papa Francesco, la voce dei poveri



Cari Fratelli e Sorelle,
Il Signore vi dia pace!

Ancora profondamente commossi ci troviamo in un momento di grande riflessione e di lutto, mentre la Chiesa e il mondo intero piangono il distacco terreno da Papa Francesco. La sua scelta di assumere il nome del nostro Serafico Padre non è stata solo un gesto simbolico, ma una chiara indicazione della sua missione: guidarci verso un ritorno alla semplicità evangelica e alla vicinanza verso i più fragili.

In questo numero speciale de “I Gigli di Sant’Antonio”, abbiamo deciso dunque di pubblicare la **lettera del nostro Ministro Generale dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, 121° successore di San Francesco**. Questa lettera non solo esprime il nostro profondo dolore per la perdita di un grande Pontefice, ma rappresenta anche un invito a riflettere sul suo patrimonio spirituale e umano. Papa Francesco ha incarnato un modello di pastore in un mondo spesso distratto dai suoi frenetici ritmi, portando un messaggio di misericordia e di incontro con ogni persona, specialmente con i più vulnerabili. Nei suoi ultimi giorni, le “infermità e tribolazioni” che hanno visitato Papa Francesco ci hanno mostrato un esempio autentico di come affrontare la sofferenza con dignità e fede. In un’epoca in cui la malattia e la morte sono spesso negate o scartate, la sua testimonianza rimane preziosa e rilevante. La sua padronanza nel lodare continuamente l’Altissimo, anche nei momenti di prova, ci esorta a vivere con gratitudine e speranza. Pubblicando la lettera di Fr. Massimo Fusarelli in questo numero, desideriamo rendere omaggio non solo a Papa Francesco, ma anche a un ideale di vita e di fede che continua a risuonare nei nostri cuori di credenti. È un invito per tutti noi a seguire il suo esempio, portando avanti il messaggio di amore e misericordia che ha contraddistinto il suo pontificato.

Lasciamo dunque che le parole di Fr. Massimo ci guidino e ispirino, affinché il ricordo di Papa Francesco possa essere vivo in noi e perché possiamo lavorare tutti insieme per costruire una Chiesa che continui a brillare della luce del Vangelo nel mondo.

Fr. Alberto Boschetto

Rettore
Fr. Alberto Boschetto